

UN ALTRO SGUARDO

Mauro Villone



Consiglia

46

Tweet

2

g+

0

indoona



09/01/2014

Il Teatro per la Mente di Ivan Tanteri

Un lavoro teatrale profondo ispirato da una poesia di Alda Merini

MAURO VILLONE

Ebbi la fortuna di conoscere Ivan a Rio de Janeiro, dove si trovava per alcuni progetti e dove assistetti a una sua rappresentazione. Sempre a Rio lo incontrai ancora alla Casa do Menor dove curò la regia di uno straordinario spettacolo sulla vita di Padre Renato, messa in scena con i ragazzi che lo stesso Renato strappa alla strada. Ne parlai a suo tempo in questi spazi. Da allora gli incontri con Ivan si sono intensificati fino ad aprire una collaborazione per studiare insieme una rappresentazione teatrale ispirata dal mio libro "Il

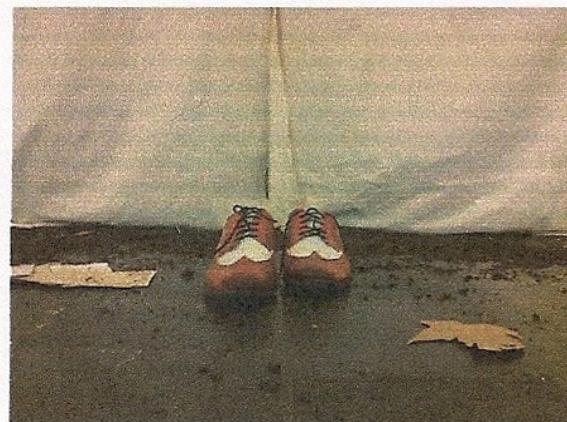


Foto: Alessandro Pusceddu

Mistero della Libertà". Così sono andato a trovarlo a Trento dove, in occasione delle feste di fine anno, ha presentato il suo lavoro "Sotto le unghie delle fate" per la rassegna "Cibo per la mente". Io aggiungerei "cibo per il cuore e per le emozioni". Si tratta di un monologo quasi ipnotico che in un'ora e quindici minuti rapisce lo spettatore. La scenografia, che utilizza ampiamente tessuti e luci, curata da Ivan insieme a Edoardo Coccia e Massimiliano Surina, trasporta in un mondo onirico, grazie anche al supporto musicale e alla proiezione di immagini di Alberto Tessore e Leone Camardese.

Questo sogno di poco più di un'ora è un'occasione in più per riflettere su cosa stiamo facendo, su cosa sta facendo l'umanità e quante sono le cose importanti, della storia e della nostra vita, che spesso tralasciamo. Travolti dalle necessità quotidiane e, spesso, da impegni che sembrano inderogabili, ma che probabilmente potrebbero essere tranquillamente rimandati, o addirittura dimenticati. Dimentichiamo quasi sempre invece le domande importanti: cosa facciamo qui? E perché accade ciò che accade? Ma soprattutto: l'incredibile violenza di cui siamo testimoni ora e di cui abbiamo appreso dalla storia a cosa serve? Perché esiste? In quest'ora di sogno si ripresentano domande per noi e per qualsiasi autore ancora senza risposta, ma che è importante ricordare. Perché milioni di madri hanno dovuto piangere i propri figli senza spiegazioni? Questi forse sono i veri interrogativi di fronte ai quali porsi, senza necessariamente trovare risposte, ma lasciandosi trasportare dalle emozioni che suscitano, come fa il personaggio di questa rappresentazione che trascina a grande profondità. Fino a incontrare archetipi, simboli infiniti, come la terra, l'aria, l'acqua e il fuoco, che senza dubbio sono al di fuori dai meccanismi falsamente razionali dell'intelletto, ma che in qualche modo riconosciamo essere ciò che dà un senso alla nostra vita, senza dare spiegazioni. L'opera si ispira a una poesia di Alda Merini: "... pago di un mondo ormai spento dalla fortuna crea cose che il tempo non è riuscito a polverizzare sotto le unghie delle fate". Non posso sapere cosa rimanga sotto le unghie delle fate per la Merini o per Ivan Tanteri, ognuno forse ha le sue di unghie delle fate. La mia polvere è forse solo la consapevolezza che il mondo può solo essere osservato, magari vissuto, ma non spiegato. E l'unica via d'uscita è lasciarsi trasportare dalle emozioni a grande profondità, almeno una volta nella Vita.

Drammaturgia Alberto Tessore, Manuela Frascarelli e Maurizio Tancredi

Immagini Alberto Tessore e Leone Camardese

Ideazione scenografica Ivan Tanteri, Edoardo Coccia, Massimiliano Surina

Direzione scenotecnica e cerimoniere di scena Massimiliano Surina

Costumi Rosina Colasanti

Regia di Ivan Tanteri

Info: www.ivantanteri.it

Per tre giorni Lovere capitale del teatro

Torna Silence Day. Stasera al Crystal «Sotto le unghie delle Fate»: poesia, storia, religioni
Domani quattro appuntamenti: in serata il Tascabile. Domenica la parata chiuderà la giornata

ANDREA FRAMBROSI

Lovere torna per tre giorni capitale del teatro. Si svolgerà infatti da oggi al 17 giugno la settima edizione del Silence Day, il Festival di teatro di strada organizzato dalla compagnia Silence Teatro. Questo il programma: oggi (ore 21, ingresso euro 10), al Teatro Crystal, la compagnia Teatro Immagini, presenta lo spettacolo *Sotto le unghie delle Fate*, di e con Ivan Tanteri. Lo spettacolo - scrive l'autore - «lascia intravedere tutto ciò che è rimasto sotto le unghie del mio percorso professionale e di uomo attraverso periodi storici vissuti o studiati. Ne sono emerse varie riflessioni che nascono da passaggi della Bibbia e del Corano, da situazioni storiche del nostro Risorgimento, dai discorsi di Bush e di fanatici islamici, con citazioni da Alda Merini, Giacomo Leopardi, Jung, Kantor».

Lo spettacolo è un lavoro multimediale durante il quale l'attore interagisce con una serie di immagini proiettate sulle varie superfici dello spazio scenico. «Lo spettacolo - sottolinea l'autore - non intende fornire risposte, ma creare l'occasione per riflettere su alcuni concetti». Ben quattro appuntamenti sono previsti invece per domani, sabato 16: alle ore 17, in piazza 13 Martiri, Art Klamsuk - Gunter Rieber, presenta lo spettacolo *Gunteria Street Show*; alle 18, al Bar il Circolo di Via Mazzini, il gruppo Teatrino Le

Belle Domande, presenta lo spettacolo *4/5*, una riflessione sul rapporto uomo-donna, analizzata dal punto di vista femminile. Alle ore 21 sarà il turno del Teatro Tascabile di Bergamo che in piazza Vittorio Emanuele presenta il suo *Messieur, che figura!*, uno spettacolo tra clownerie e acrobatica. L'intensa giornata si chiude alle 22, in Pizzetta Ratto, con il gruppo AteliercuncheoN, in *PLATÈ... Un'utopia mediterranea*, uno spettacolo per teatri e cortili ideato in special modo per il pubblico più giovane: «una riflessione sull'incontro tra diverse religioni e tradizioni univer-

Il primo è un lavoro multimediale con immagini e riflessioni

Anche uno spettacolo per teatri e cortili per il pubblico più giovane

sali, la simbiosi con la natura e un diverso modo di intendere il commercio». Intensa anche la giornata di domenica, che inizia alle ore 17, in piazza 13 Martiri, con la replica dello spettacolo di Gunter Rieber, per proseguire poi, sempre in piazza 13 Martiri con un altro spettacolo del gruppo AteliercuncheoN, intitolato *Sovenir*. Si tratta di una «Performance teatrale multidisciplinare agita da un gruppo flessibile di attori - musicisti, ambientabile in spazi all'aperto e particolari locations in-door. L'orizzonte creativo e la ricerca tecnico-formale di AteliercuncheoN trovano la propria sintesi in questa variegata performance componibile, in sinergia con lo spirito poetico del luogo ospitante. L'intero gruppo di AteliercuncheoN, attori, performer e maestri musicisti valcherà l'autentica soglia dell'immaginario sensibile del pubblico».

Chiude la giornata e il Festival, alle 21,30, *Revolution Show*, la parata finale che si snoderà tra le vie del centro storico seguendo l'itinerario, piazza 13 Martiri, piazzetta Ratto, piazza Vittorio Emanuele, piazza 13 Martiri. Oltre al gruppo AteliercuncheoN, durante la parata il Silence Teatro presenterà alcune immagini del nuovo spettacolo e due momenti di Teatrodanza ispirati al '700 e alla Rivoluzione francese, con coreografie di Guerina Zanardini. ■

REPUBBLICA RISERVA



Scena di «Sotto le unghie delle Fate»: stasera (ore 21) al Teatro Crystal di Lovere